



in data 23 agosto c.a., "non avendo ancora potuto definire la situazione della famiglia, deportata in Germania" e "perdurando, in modo gravissimo e preoccupante, l'infermità della madre", ha chiesto un periodo di aspettativa di mesi tre, con decorrenza dal 3 settembre 1946.

Precedentemente, l'impiegato in oggetto ha chiesto ed ottenuto mesi due di congedo straordinario senza retribuzione, per recarsi in Egitto in seguito ai motivi suaccennati.

Il Direttore Generale, ritenuti validi i motivi rappresentati dall'interessato e considerata l'urgenza, ha accettato la richiesta del predetto impiegato, concedendogli una aspettativa di mesi tre, a norma dell'art. 29 del Contratto Collettivo di Lavoro, con decorrenza dal 3 settembre c.a. e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ciò premesso sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il